



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione
Ufficio II
“Welfare dello Studente, partecipazione scolastica, dispersione e orientamento”

Ai Direttori Generali degli
Uffici Scolastici Regionali
LORO SEDI

Ai Dirigenti degli Ambiti Territoriali
LORO SEDI

Al Sovrintendente Scolastico per la
Provincia di Bolzano
Bolzano

Al Sovrintendente Scolastico per la
Provincia di Trento
Trento

All'Intendente Scolastico per la Scuola in
lingua tedesca
Bolzano

All'Intendente Scolastico per la Scuola
Località Ladine
Bolzano

Al Sovrintendente degli studi per la Regione
Valle D'Aosta
Aosta

Ai Docenti referenti per le Consulte
Provinciali degli Studenti
presso gli UU.SS.RR.

Ai Presidenti delle Consulte Provinciali
degli Studenti

Ai Dirigenti scolastici
LORO SEDI

Oggetto: Progetto “Una Scuola Amica delle bambine dei bambini e degli adolescenti” MIUR-UNICEF – Anno Scolastico 2018-2019

Il Dirigente Giuseppe Pierro
Visto:

dgsip.ufficio2@istruzione.it



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione
Ufficio II
“Welfare dello Studente, partecipazione scolastica, dispersione e orientamento”

Prosegue anche quest'anno scolastico il Progetto “Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti” promosso da MIUR e UNICEF con l'obiettivo di favorire la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nel contesto educativo.

Il Progetto è finalizzato ad attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza, proponendo alle scuole percorsi per migliorare l'accoglienza e la qualità delle relazioni, favorire l'inclusione delle diversità, promuovere la partecipazione attiva degli alunni.

In questa prospettiva la scuola, oltre a essere per definizione luogo preposto all'istruzione, diventa essa stessa esperienza di civile convivenza e crescita formativa per gli allievi. Attraverso l'utilizzo di specifici strumenti, il Progetto propone una sorta di monitoraggio sullo stato di attuazione dei diritti contenuti nella Convenzione nei singoli contesti scolastici e la realizzazione di attività che prevedono un reale e concreto coinvolgimento degli studenti.

Nel Protocollo Attuativo che le scuole partecipanti dovranno seguire, l'educazione alla cittadinanza attiva e al rispetto della cultura della legalità, costituisce parte integrante dell'apprendimento, in una dimensione trasversale a tutti i saperi.

E' importante sottolineare il valore che il Progetto Scuola Amica assume anche nell'ambito delle attività di prevenzione delle diverse forme di esclusione, discriminazione, bullismo e cyberbullismo, in linea con la legge n. 71 del 29 maggio 2017 “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo” che intende contrastare questo fenomeno in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti di tutti i minori coinvolti, assicurando l'attuazione degli interventi senza distinzione di età nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Indicazioni operative

In allegato alla presente comunicazione è possibile trovare il Protocollo Attuativo, lo strumento che presenta le finalità e gli obiettivi del Progetto, unitamente alle procedure e agli strumenti per attivare il percorso di Scuola Amica.

Per aderire al Progetto le scuole dovranno formalizzare la loro adesione collegandosi al sito www.unicef.it/progettounicefmiur compilando l'apposito modulo on-line entro e non oltre **il 30 novembre 2018**. Nella stessa pagina (www.unicef.it/scuola) le scuole potranno accedere alle proposte educative che ogni anno l'UNICEF mette a disposizione delle istituzioni scolastiche, che potranno arricchire il percorso proposto dal Progetto. Tra queste la proposta “Non perdiamoci di vist@”, orientata allo sviluppo di abilità relazionali e all'analisi dei rischi derivanti da un utilizzo non consapevole delle nuove tecnologie. La proposta presenta varie sezioni dedicate a insegnanti, ragazzi e famiglie, attività laboratoriali, schede formative, filmografia e un'App dedicata attiva dal mese di gennaio 2019.

Il Progetto Scuola Amica prevede la convocazione delle scuole aderenti da parte della Commissione Provinciale (composta dai rappresentanti Ambito territoriale, del Comitato

Il Dirigente Giuseppe Pierro
Visto:

dgsip.ufficio2@istruzione.it



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione
Ufficio II
“Welfare dello Studente, partecipazione scolastica, dispersione e orientamento”

Provinciale UNICEF e della Consulta degli Studenti) nel corso del quale verrà presentato il Progetto e saranno fornite le indicazioni operative e i successivi appuntamenti da prevedere nel corso dell'anno scolastico.

A conclusione dell'anno, nel mese di maggio 2019 le istituzioni scolastiche che hanno partecipato al Progetto dovranno consegnare alle rispettive Commissioni Provinciali (secondo modalità da definire a livello territoriale) il lavoro realizzato predisponendo: il Protocollo Attuativo, la Relazione finale (utilizzando lo Schema delle buone pratiche) e gli eventuali prodotti realizzati.

Le Commissioni Provinciali avranno il compito di valutare il percorso didattico realizzato e di rilasciare successivamente il riconoscimento di Scuola Amica.

Entro il mese di giugno 2019 le suddette Commissioni dovranno inviare al referente del Ministero dell'Istruzione e dell'UNICEF l'elenco delle scuole che hanno ricevuto il riconoscimento.

Referente MIUR: dr.ssa Francesca Tommaselli – tel 06.58492567 – fra.tommaselli@gmail.com

Referente UNICEF: dr.ssa Manuela D'Alessandro – tel. 06.47809236 – m.dalessandro@unicef.it

Vista la rilevanza dell'iniziativa, si prega le SS.LL. di darne la più ampia diffusione a tutte le istituzioni scolastiche e alle Consulte degli Studenti.

Si ringrazia per la collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanna BODA

Documento firmato digitalmente

Il Dirigente Giuseppe Pierro
Visto:

dgsip.ufficio2@istruzione.it